	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 1/25 Sostituisce la revisione:17

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **BLU SOLVO**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Pulitore concentrato universale per la pulizia di pavimenti industriali, cappe, piastrelle, rivestimenti porosi, plastica e tutte le superfici lavabili. Per uso professionale.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **KLARECO S.R.L.**
 Indirizzo **Via Bellisario, 31**
 Località e Stato **26020 Palazzo Pignano (CR)**
ITALIA
tel. 0373/1974449
fax 0373/1972082

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza **safety@klareco.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda-Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti-Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù-Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I-Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 0881-732326 (CAV Az. Osp. Univ.-Foggia)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 2/25 Sostituisce la revisione:17

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi / il viso.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Contiene: IDROSSIDO DI POTASSIO
 METASILICATO DI DISODIO
 ACIDO FOSFORICO

Ingredienti da dichiarare conformemente all'Allegato VII del Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% Fosfonati
 Inferiore a 5% EDTA

BIODEGRADABILITA': non contiene sostanze assoggettabili al Reg. 648/2004.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 18

Data revisione 10/05/2023

BLU SOLVO

Stampata il 10/05/2023

Pagina n. 3/25

Sostituisce la revisione:17

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO		
CAS 7320-34-5	$4 \leq x < 6$	Eye Irrit. 2 H319
CE 230-785-7		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119489369-18-0001		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
CAS 107-98-2	$3 \leq x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
INDEX 603-064-00-3		
Reg. REACH 01-2119457435-35-0000		
(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO)		
CAS 34590-94-8	$2 \leq x < 3,5$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 252-104-2		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119450011-60		
POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO		
CAS 39464-70-5	$0,5 \leq x < 1,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE		
INDEX -		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO		
CAS 64-02-8	$0,5 \leq x < 1,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318 LD50 Orale: 1780 , STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CE 200-573-9		
INDEX 607-428-00-2		
Reg. REACH 01-2119486762-27-0000		
METASILICATO DI DISODIO		
CAS 6834-92-0	$0,5 \leq x < 1,5$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335 Skin Irrit. 2 H315: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 10\%$
CE 229-912-9		
INDEX 014-010-00-8		
Reg. REACH 01-2119449811-37-0004		
IDROSSIDO DI POTASSIO		
CAS 1310-58-3	$0,1 \leq x < 0,8$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1B H314: $\geq 2\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,5\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 2\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,5\%$ LD50 Orale: 333
CE 215-181-3		
INDEX 019-002-00-8		
Reg. REACH 01-2119487136-33-xxxx		
ACIDO ORTOFOSFORICO		
CAS 7664-38-2	$0,1 \leq x < 0,2$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 10\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 25\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 10\%$ STA Orale: 500 mg/kg
CE 231-633-2		
INDEX 015-011-00-6		

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 4/25 Sostituisce la revisione:17

Reg. REACH 01-2119485924-24-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 5/25 Sostituisce la revisione:17

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nariadení vlády č. 41/2020 Sb. Nariadení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelethez a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu,

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 6/25 Sostituisce la revisione:17

ITA	Italia	graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2021
NLD	Nederland	
POL	Polska	
ROU	România	
GBR	United Kingdom	
EU	OEL EU	
	TLV-ACGIH	

1-METOSSI-2-PROPANOLO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	270	72,09	550	146,85	PELLE
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
TLV	DNK	185	50			PELLE E
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	100	PELLE
AK	HUN	375		568		PELLE
GVI/KGVI	HRV	375	100	568	150	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
TGG	NLD	375		563		PELLE
NDS/NDSch	POL	180		360		PELLE
TLV	ROU	375	100	568	150	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH		184	50	368	100	

DNEL Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 369 mg/m³
 Lavoratori - Inalazione; Breve termine effetti locali: 553.5 mg/m³
 Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 50.6 mg/kg pc/giorno
 Popolazione generale - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 43.9 mg/m³
 Popolazione generale - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 18.1 mg/kg pc/giorno
 Popolazione generale - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 3.3 mg/kg pc/giorno
 PNEC - acqua dolce; 10 mg/l
 - acqua marina; 1 mg/l
 - Rilascio intermittente; 100 mg/l
 - Impianto di trattamento delle acque reflue; 100 mg/l
 - Sedimenti (acqua dolce); 52.3 mg/kg
 - Sedimenti (acqua marina); 5.2 mg/kg
 - Suolo; 5.49 mg/kg

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni

	KLARECO S.R.L.				Revisione n. 18
	BLU SOLVO				Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 7/25 Sostituisce la revisione:17

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	270	43,74	550	89,1	PELLE
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
TLV	DNK	309	50			PELLE E
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
AK	HUN	308				
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
TGG	NLD	300				
NDS/NDSch	POL	240		480		PELLE
TLV	ROU	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 37,2 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 121 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 36 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 308 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 283 mg/kg bw/day

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce)

Valore limite : 19 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo)

Valore limite : 190 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina)

Valore limite : 1,9 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce)

Valore limite : 70,2 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina)

Valore limite : 7,02 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Terreno)

Valore limite : 2,74 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione)

Valore limite : 4168 mg/l

IDROSSIDO DI POTASSIO



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 18

Data revisione 10/05/2023

BLU SOLVO

Stampata il 10/05/2023

Pagina n. 8/25

Sostituisce la revisione:17

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	1		2		
TLV	DNK			2 (C)		
VLA	ESP	1		4		RESPIR
VLEP	FRA			2		
AK	HUN	2		2		
GVI/KGVI	HRV			2		
NDS/NDSch	POL	0,5		1		
WEL	GBR			2		
TLV-ACGIH				2 (C)		

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (IDROSSIDO DI POTASSIO ; No. CAS : 1310-58-3)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (IDROSSIDO DI POTASSIO ; No. CAS : 1310-58-3)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m3


ACIDO ORTOFOSFORICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	1	0,246	2	0,492	
AGW	DEU	2		4 (C)		INALAB
MAK	DEU	2		4		INALAB
TLV	DNK	1				E
VLA	ESP	1		2		
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	
AK	HUN	1		2		
GVI/KGVI	HRV	1		2		
VLEP	ITA	1		2		
TGG	NLD	1		2		
NDS/NDSch	POL	1		2		
TLV	ROU	1		2		
WEL	GBR	1		2		
OEL	EU	1		2		
TLV-ACGIH		1		3		

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

acqua dolce: 2,2 mg/l

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 9/25 Sostituisce la revisione:17

acqua di mare: 0,22 mg/l
 emissione saltuaria: 1,2 mg/l
 suolo: 0,72 mg/kg
 impianto di depurazione: 43 mg/l
 Lavoratori - Inalazione; Breve termine effetti locali: 2.5 mg/m³
 Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 2.5 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Breve termine effetti locali: 1.5 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 1.5 mg/m³
 Consumatore - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 25 mg/kg pc/giorno

METASILICATO DI DISODIO

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,74 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,55 mg/ m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,74 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,49 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 6,22 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Valore limite : 7,5 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Valore limite : 7,5 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Valore limite : 1 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)

Valore limite : 1000 mg/l

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 10/25 Sostituisce la revisione:17

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido limpido	
Colore	Turchese	
Odore	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive	
Limite superiore esplosività	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive	
Punto di infiammabilità	Non mostra i fenomeni tipici dell'infiammabilità fino alla temperatura di 59°C a cui si manifesta lo spegnimento della fiamma pilota.	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	12,5 – 13,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1020 – 1120 g/L	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 18

Data revisione 10/05/2023

BLU SOLVO

Stampata il 10/05/2023

Pagina n. 11/25

Sostituisce la revisione:17

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-METOSSY-2-PROPANOLO: Infiammabile

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO:
Forma perossidi con: aria.

METASILICATO DI DISODIO

Le soluzioni acquose si comportano da: basi forti.

Soluzioni acquose reagiscono con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe producendo idrogeno che a sua volta può formare delle miscele esplosive a contatto con l'aria.

Reazioni esotermiche se in contatto con acidi.

ETILENDIAMMINATETRAACETATO TETRASODICO: Corrode i metalli in presenza di acqua e umidità. In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Può sviluppare: calore. Può corrodere: metalli.

A contatto con l'aria reagisce con l'anidride carbonica trasformandosi, lentamente, in potassio carbonato.

ACIDO ORTOFOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

Può dare reazione violenta. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio etc) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSSY-2-PROPANOLO:

Infiammabile. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi e alcali forti.

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO:

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

METASILICATO DI DISODIO

Può reagire pericolosamente con: fluoro, litio.

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 12/25 Sostituisce la revisione:17

Soluzioni acquose reagiscono con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe producendo idrogeno che a sua volta può formare delle miscele esplosive a contatto con l'aria.
 Reazioni esotermiche se in contatto con acidi.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Sviluppa idrogeno a contatto con: metalli. Sviluppa calore a contatto con: acidi forti. Reagisce violentemente con: acqua.
 A contatto con tricloroetilene o tetracloroetilene a caldo forma derivati cloroacetilenici che sono infiammabili ed esplosivi a contatto con l'aria oltre che estremamente tossici.
 Reagisce violentemente con pericolo di esplosioni con nitroderivati, fosforo e con cloroformio e metanolo.
 Può generare gas esplosivi a contatto con tetraidrofurano.
 Dà reazione fortemente esotermica con acidi e acqua e in generale con tutti i composti alogenati.

ACIDO ORTOFOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.
 Quando si miscela con l'acqua non lasciare che la miscela raggiunga temperature troppo alte. Aggiungere l'acido in acqua lentamente e con simultanea agitazione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

(2-METOSIMETILETOSSI)PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

ETILENDIAMMINATETRAACETATO TETRASODICO: Evitare l'umidità. Evitare la formazione di polveri.

IDROSSIDO DI POTASSIO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Tenere separato da: agenti ossidanti, acidi, sostanze infiammabili, alogeni, sostanze organiche. Tenere lontano da: piombo, alluminio, rame, stagno, zinco, bronzo. Assorbe la CO₂ atmosferica.
 Instabile se esposto all'aria. Congelamento.

ACIDO ORTOFOSFORICO: Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Tenere lontano da fonti di calore, fiamme e scintille

10.5. Materiali incompatibili

1-METOSI-2-PROPANOLO

Acidi forti. Alcali forti. Agenti ossidanti forti.

(2-METOSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Agenti ossidanti. Acidi e basi. Alluminio.

METASILICATO DI DISODIO: Evitare il contatto con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe

La soluzione acquosa è incompatibile con: acidi, anidridi organiche, acrilati, alcoli, aldeidi, ossidi alchilici, cresoli, caprolattame, epicloridrina, dicloruro di etilene, glicoli, isocianati, chetoni, nitrati, fenoli, acetato di vinile.

ETILENDIAMMINATETRAACETATO TETRASODICO: metalli anfoteri, metalli leggeri.

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

POTASSIO IDROSSIDO:

Evitare il contatto con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe.

ACIDO ORTOFOSFORICO: Ammoniaca. Metalli reattivi. Basi forti. Ossidanti e riducenti forti.

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 13/25 Sostituisce la revisione:17

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

1-METOSSII-2-PROPANOLO: La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Ossidi di carbonio

IDROSSIDO DI POTASSIO

Può sviluppare: gas infiammabili.

Il riscaldamento può causare l'evaporazione dell'acqua con formazione di nebbie caustiche.

ACIDO ORTOFOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

Composti tossici del fosforo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1-METOSSII-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

IDROSSIDO DI POTASSIO:

Per Inalazione:

I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza.

Per Ingestione:

Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

1-METOSSII-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 18

Data revisione 10/05/2023

BLU SOLVO

Stampata il 10/05/2023

Pagina n. 14/25

Sostituisce la revisione:17

IDROSSIDO DI POTASSIO:

Effetti acuti:

L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare.

Organi bersaglio:

La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO

LD50 (Cutanea):	> 4640 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Topo
CL50 (Inalazione - Polvere/nebbia)	> 1100 mg/kg Ratto

1-METOSSI-2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	>2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	4016,0 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	28,8 mg/l Ratto

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : > 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dosi efficaci: > 9510 mg/kg bw/day

Tossicità per inalazione acuta

Parametro: LC50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

Via di esposizione: Inalazione

Specie: Ratto

Dosi efficaci: > 275 ppm

Tempo di esposizione: 7 h

POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato**METASILICATO DI DISODIO:**

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Topo

Dosi efficaci : 1152 - 1349 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50

Via di esposizione : Dermico

Specie : Ratto

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 15/25 Sostituisce la revisione:17

Dosi efficace : > 5000 mg/kg
 Tossicità per inalazione acuta
 Parametro : LC50 (Metasilicato disodico anidro ; No. CAS : 6834-92-0)
 Via di esposizione : Inalazione
 Specie : Ratto
 Dosi efficace : > 2,06 mg/l
 Tempo di esposizione : 4 h

LD50 (Orale): 600 mg/kg Rat

IDROSSIDO DI POTASSIO: Nocivo se ingerito

LD50 (Orale): 333 mg/kg Rat

ACIDO ORTOFOSFORICO: Nocivo se ingerito
 Tossicità orale acuta
 Parametro: LD50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)
 Via di esposizione: Per via orale
 Specie: Ratto (femmina)
 Dosi efficace: > 300 - 2000 mg/kg bw/day
 Metodo: OCSE 423
 Tossicità dermale acuta
 Parametro: LD50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)
 Via di esposizione: Dermico
 Specie: Coniglio
 Dosi efficace: = 2740 mg/kg bw/day

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Nocivo per ingestione ed inalazione
 Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg): 1.780,0
 Specie Ratto
 Tossicità acuta - inalazione
 Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ (4h) >1 - <5 mg/l, Inalazione, Ratto
 STA inalazione (gas ppmV): 4.500,0
 STA inalazione (vapori mg/L): 11,0
 STA inalazione (polveri/nebbie mg/L): 1,5

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle
 Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: non irritante
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Provoca irritazione cutanea
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Non irritante
 METASILICATO DI DISODIO: Provoca gravi ustioni cutanee
 IDROSSIDO DI POTASSIO:
 Per contatto con la pelle Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi
 1-METOSSEI-2-PROPANOLO: Non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Provoca grave irritazione oculare
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: non irritante
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Sugli occhi: fortemente corrosivo.
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Provoca gravi lesioni oculari
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Provoca gravi lesioni oculari

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 16/25 Sostituisce la revisione:17

METASILICATO DI DISODIO: Provoca gravi lesioni oculari
 IDROSSIDO DI POTASSIO:
 Per contatto con gli occhi: Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.
 1-METOSSO-2-PROPANOLO: Non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Non causa sensibilizzazione.
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Non sensibilizzante
 METASILICATO DI DISODIO: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
 IDROSSIDO DI POTASSIO: Non si conoscono effetti sensibilizzanti
 1-METOSSO-2-PROPANOLO
 Guinea pig maximization test (GPMT) - : Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria
 Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea
 Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Non classificato
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Genotossicità - in vitro: Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.
 METASILICATO DI DISODIO: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
 IDROSSIDO DI POTASSIO: Test mutagenico negativo su E. Coli.
 1-METOSSO-2-PROPANOLO:
 Genotossicità - in vitro Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo.
 Genotossicità - in vivo Aberrazione cromosomica: Negativo. Topo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Non classificato
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Non classificato
 METASILICATO DI DISODIO: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
 IDROSSIDO DI POTASSIO: Non classificato
 1-METOSSO-2-PROPANOLO: Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali. OECD 453 , Inalazione, Ratto

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 17/25 Sostituisce la revisione:17

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione
 Parametro : NOEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
 Via di esposizione : Ratto
 Dosi efficaci : >= 500 mg/kg bw/day
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.
 METASILICATO DI DISODIO: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
 IDROSSIDO DI POTASSIO: Non classificato
 1-METOSSEI-2-PROPANOLO: Non classificato

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

1-METOSSEI-2-PROPANOLO: Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali. Studio su due generazioni - , Inalazione, Ratto

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

1-METOSSEI-2-PROPANOLO: Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali. Tossicità sullo sviluppo: - : , Inalazione, Ratto

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Non classificato
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Non classificato
 METASILICATO DI DISODIO: Può irritare le vie respiratorie.
 IDROSSIDO DI POTASSIO: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata
 1-METOSSEI-2-PROPANOLO: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio

METASILICATO DI DISODIO: vie respiratorie.

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato
 (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.
 ACIDO ORTOFOSFORICO: Tossicità orale subacuta
 Parametro : NOEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
 Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Ratto

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 18/25 Sostituisce la revisione:17

Dosi efficace : 250 mg/kg
 POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato
 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: NOAEC 3 mg/m³, Inalazione, Ratto
 METASILICATO DI DISODIO: Non classificata.
 IDROSSIDO DI POTASSIO: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata
 1-METOSI-2-PROPANOLO: Non classificato

Organi bersaglio

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Laringe

Via di esposizione

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Inalazione

1-METOSI-2-PROPANOLO:

NOAEL 919 mg/kg, Orale, Ratto

NOAEL 3.7 mg/l, Inalazione, Ratto

NOAEL > 1000 mg/kg, Cutanea, Coniglio

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: Non classificato

(2-METOSIMETILETOSSI)PROPANOLO: non applicabile

ACIDO ORTOFOSFORICO: Non applicabile

POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Non classificato

METASILICATO DI DISODIO: Non classificato

IDROSSIDO DI POTASSIO: Non applicabile

1-METOSI-2-PROPANOLO: Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO: La sostanza non è considerata pericolosa per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

LC50 – Pesci > 100 mg/l/96h *Onchorhynchus mykiss*

EC50 – Crostacei > 100 mg/l/48h *daphnia magna*

(2-METOSIMETILETOSSI) PROPANOLO

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 ((2-METOSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 19/25 Sostituisce la revisione:17

Specie: poecilia reticulata
 Dosi efficace: > 1000 mg/l
 Tempo di esposizione: 96 h
 Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
 Parametro: EC50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)
 Specie: Daphnia magna
 Dosi efficace: = 1919 mg/l
 Tempo di esposizione: 48 h
 Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
 Parametro: EC50 ((2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO; No. CAS: 34590-94-8)
 Specie: Selenastrum capricornutum
 Dosi efficace: > 969 mg/l
 Tempo di esposizione: 72 h

ACIDO ORTOFOSFORICO
 Tossicità per le acque
 Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
 Parametro: LC50 (ACIDO FOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)
 Specie : lepomis macrochirus
 Dose efficace : 3 - 3,25 pH
 Tempo di esposizione: 96 h
 Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
 Parametro: EC50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)
 Specie: Daphnia magna
 Dosi efficace: > 100 mg/l
 Tempo di esposizione: 48 h
 Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
 Parametro: EC50 (ACIDO ORTOFOSFORICO; No. CAS: 7664-38-2)
 Specie : Desmodesmus subspicatus
 Dose efficace : > 100 mg/l
 Tempo di esposizione: 72 h

POLI(OSSI-1,2-ETANOLDIOL)-FENIL-IDROSSIFOSFATO: Non classificato

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
 Tossicità acquatica acuta
 Tossicità acuta - pesci
 CL₅₀, 96 ore: > 100 mg/l, Pesci
 NOAEL, 35 giorno: 36.9 mg/l, Pesci
 Tossicità acuta - invertebrati acquatici
 CE₅₀, 24 ore: > 500 mg/l, Daphnia magna
 Tossicità acuta – piante acquatiche
 CE₅₀, 72 ore: > 100 mg/l, Alghe

Tossicità acquatica cronica
 Tossicità cronica -invertebrati acquatici
 NOAEL, 21 giorno: 25 mg/l, Daphnia magna

METASILICATO DI DISODIO

LC50 – Pesci	2320 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 – Crostacei	1700 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe	207 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

IDROSSIDO DI POTASSIO: Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
 Parametro : LC50 (IDROSSIDO DI POTASSIO ; No. CAS : 1310-58-3)
 Specie : Gambusia affinis
 Dosi efficace : = 80 mg/l
 Tempo di esposizione : 96 h

1-METOSSI-2-PROPANOLO: Non classificato
 Tossicità acuta - pesci
 CL₅₀, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 18

Data revisione 10/05/2023

BLU SOLVO

Stampata il 10/05/2023

Pagina n. 20/25

Sostituisce la revisione:17

Tossicità acuta - invertebrati acquatici
CE₅₀, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta – piante acquatiche
CE₅₀, 96 hours: > 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum

Tossicità acuta - microrganismi
CI₅₀, 3 ora: > 1000 mg/l,
OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità**IDROSSIDO DI POTASSIO**

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

METASILICATO DI DISODIO

Solubilità in acqua 210000 mg/l

I silicati inorganici solubili alla dissoluzione depolimerizzano rapidamente in speci molecolari indistinguibili dalle silici naturali dissolte. Si combinano agli ioni di Ca, Mg, Fe, Al e altri sino a formare composti insolubili simili ai costituenti di suoli naturali.

(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO:

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO ORTOFOSFORICO: Degrada in condizioni anaerobiche.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO: Non facilmente biodegradabile.

1-METOSI-2-PROPANOLO: facilmente biodegradabile
Degradazione 96%: 28 giorni (OECD 301E)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO:**

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow): -10,45

ACIDO ORTOFOSFORICO: Non si bioaccumula.

(2-METOSSIMETILETOSSI) PROPANOLO:

Potenziale bioaccumulativo: minimo.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO:

BCF: 1.8, Lepomis macrochirus (Pesce persico)

Coefficiente di ripartizione log Pow: -13

METASILICATO DISODICO: Non si bioaccumula

IDROSSIDO DI POTASSIO: Non si bioaccumula

1-METOSI-2-PROPANOLO: Non si prevede dia luogo a bioaccumulo
log Pow: -0.49

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 21/25 Sostituisce la revisione:17

12.4. Mobilità nel suolo

ACIDO FOSFORICO: Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.
 1-METOSI-2-PROPANOLO: Miscibile con l'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Le informazioni qui di seguito riportate si riferiscono esclusivamente allo smaltimento del prodotto tal quale:

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 3266
 IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (SODIO METASILICATO, POTASSIO IDROSSIDO)
 IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (DISODIUM METASILICATE, POTASSIUM HYDROXIDE)
 IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (DISODIUM METASILICATE, POTASSIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 22/25 Sostituisce la revisione:17

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 18
	BLU SOLVO	Data revisione 10/05/2023 Stampata il 10/05/2023 Pagina n. 23/25 Sostituisce la revisione:17

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 18

Data revisione 10/05/2023

BLU SOLVO

Stampata il 10/05/2023

Pagina n. 24/25

Sostituisce la revisione:17

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 18

Data revisione 10/05/2023

BLU SOLVO

Stampata il 10/05/2023

Pagina n. 25/25

Sostituisce la revisione:17

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.